

Serie Ordinaria n. 26 - Lunedì 25 giugno 2018

**Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 394 del 15 giugno 2018**

**Beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione che alla data del 18 febbraio 2016 risultavano essere ancora danneggiati. Presa d'atto degli esiti del gruppo di lavoro istituito con ordinanza n. 363 del 22 gennaio 2018 - provvedimento n.4**

Il Presidente della Regione Lombardia  
in qualità di  
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2020, con Legge 4 dicembre 2017, n.172.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n.74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari Delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari Delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*» ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso d.l. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Province interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis).

Visto l'art.10, comma 15-ter, del d.l. n.83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

Considerato che l'art.1, comma 5, dello stesso d.l. n.74/2012, così come modificato dall'art.10, comma 15, del d.l. n.83/2012 e successivamente dall'art.6-sexies del d.l. 43/2013, prevedeva che - a supporto dei Commissari - potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art.2 del citato d.l. n.74/2012.

Dato atto del disposto delle Ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Dato atto inoltre che con la stessa Ordinanza Commissariale n.3, veniva costituito, contestualmente alla Struttura Commissariale un Comitato Tecnico Scientifico di supporto specialistico.

Vista l'Ordinanza n. 226 del 9 giugno 2016 con cui il Commissario Delegato avvia il procedimento di salvaguardia dei beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione che alla data del 18 febbraio 2016 risultavano ancora danneggiati a causa del sisma 2012;

Vista l'Ordinanza n. 299 del 24 marzo 2017 con cui il Commissario Delegato:

- approva l'elenco di 19 beni immobili di interesse storico culturale a rischio di compromissione;
- dispone le modalità per l'approvazione dei progetti;
- approva uno schema di Convenzione con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova con cui vengono affidate alla Soprintendenza specifiche attività finalizzate ad accelerare la redazione e l'approvazione dei progetti di ripristino dei danni e tra queste, l'individuazione delle priorità di intervento;

Dato atto che la «*Convenzione tra il Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e 29 maggio 2012 e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova per il ripristino dei danni di beni di rilevanza culturale danneggiati dal sisma di cui si rischia la perdita o la compromissione*» è stata sottoscritta in data 30 maggio 2017.

Vista l'Ordinanza n. 363 del 22 gennaio 2018 con cui il Commissario Delegato:

- prende atto delle priorità di intervento individuate dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Cremona, Lodi e Mantova.
- stanZIA, per dare una prima attuazione all'Ordinanza, risorse pari ad €20.000.000,00, di cui € 13.687.969,44 per il finanziamento degli interventi aventi priorità ELEVATA proposti dal Comune di Gonzaga e dal Comune di Mantova;
- stabilisce, le modalità con cui poter richiedere fino al 5% di un anticipo sulle spese di progettazione;
- nomina il «*Gruppo di Lavoro per la valutazione dei Progetti relativi ai beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 in Provincia di Mantova*».

Preso atto della nota n. 1259 del 4 marzo 2018 con cui il Soggetto Attuatore ha trasmesso al Commissario Delegato gli esiti della ricognizione effettuata dalla Struttura Commissariale sugli interventi aventi priorità ALTA, MEDIA e BASSA in attuazione al punto 8. dell'Ordinanza 22 gennaio 2018, n. 363 e dalla quale emerge:

- una sostanziale situazione di stallo delle progettazioni legata principalmente all'incertezza del finanziamento;
- il rischio della compromissione di alcuni edifici, a causa dell'avanzare dello stato di degrado, per i quali vi è la necessità di procedere, in alcuni casi, con la realizzazione di interventi parziali, sia per garantire la non compromissione del bene, sia il ritorno alla fruibilità;
- la necessaria definizione nel dettaglio tecnico dell'elenco delle lavorazioni ritenute ammissibili al contributo del 100% per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza degli elementi distintivi il carattere di interesse del bene;
- un quadro economico aggiornato delle 17 ipotesi di intervento che ancora non godono di copertura finanziaria e che porta il totale del fabbisogno a € 39.127.018,36;
- due ipotesi di lavoro finalizzate a dare attuazione agli interventi per il recupero dei Beni Culturali colpiti dal sisma utilizzando i fondi a disposizione.

Preso atto inoltre che nell'allegato B dell'Ordinanza n. 389 del 31 maggio 2018, per l'intervento CS119 «Muro di cinta di Corte Torriana» vi è la previsione che il progetto di ripristino di danni da sisma, qualora il bene divenga di proprietà comunale, potrà essere presentato unitamente all'intervento ID 19 di cui all'Ordinanza 22 gennaio 2018 n. 363;

Rilevato pertanto che il quadro economico e delle priorità è il seguente:

ID	IMMOBILE	LOCALITA'	GRADO DI PRIORITA'	IMPORTO LAVORI	RIMBORSI E COFINANZIAMENTI	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
2	VILLA ROSSI (EX-GALVANI)	Bondeno di Gonzaga	ELEVATA	€ 7.700.000,00	€ -	€ 7.700.000,00
5	VILLA GALVAGNINA	Galvagnina, Moglia	ELEVATA	€ 6.287.969,44	€ 300.000,00	€ 5.987.969,44
19	CHIESA di CORTE TORRIANA + MURO	Torriana, Serravalle a Po	ALTO	€ 903.225,85	€ -	€ 903.225,85
21	VILLA GRASSETTI	Sailetto, Suzzara	ALTO	€ 9.716.117,34	€ 135.431,64	€ 9.580.685,70
14	PALAZZO VESCOVADO GONZAGA	Portiolo di San Benedetto Po	ALTO	€ 4.716.761,13	€ -	€ 4.716.761,13
17	PALAZZO CITELLI	San Giovanni del Dosso	ALTO	€ 1.050.000,00	€ -	€ 1.050.000,00
9	CHIESA DELLA BEATA VERGINE DEL CARMINE	Sabbioneta	ALTO	€ 60.000,00	€ 10.000,00	€ 50.000,00
28	CHIESA DI SAN MAURIZIO	Mantova	ALTO	€ 620.000,00	€ 120.000,00	€ 500.000,00
16	ORATORIO DI VILLA ARRIGONA	San Giacomo delle Segnate	ALTO	€ 415.000,00	€ -	€ 415.000,00
18	CORTE CUCCA	Schivenoglia	ALTO	€ 500.000,00	€ -	€ 500.000,00
10	CHIESA DELL'INCORONATA	Sabbioneta	ALTO	€ 250.000,00	€ -	€ 250.000,00
4	CORTE CASTIGLIONI	Casatico, Marcaria	ALTO	€ 2.000.000,00	€ -	€ 2.000.000,00
11	TEATRO OLIMPICO	Sabbioneta	ALTO	€ 381.213,21	€ 153.451,07	€ 227.762,14
24	PONTE SAVOIA	Quingentole	MEDIO	€ 450.000,00	€ -	€ 450.000,00
20	TEATRO GUIDO (O COMUNALE)	Suzzara	MEDIO	€ 4.200.000,00	€ 280.000,00	€ 3.920.000,00
25	ORATORIO DELLA GABBIANELLA	Quistello	MEDIO	€ 395.000,00	€ -	€ 395.000,00
13	EX FORNACE BOSCHETTO	San Benedetto Po	MEDIO	€ 187.000,00	€ -	€ 187.000,00
3	CHIESA SANTA CATERINA	Dosso dell'Inferno, Magnacavallo	BASSO	€ 156.710,00	€ -	€ 156.710,00
1	ORATORIO DI SANTA MARGHERITA DA CORTONA (PARTE DEL COMPLESSO DI VILLA MARANI)	Campione, Bagnolo San Vito	BASSO	€ 136.904,10	€ -	€ 136.904,10
	TOTALI			€ 40.125.901,07	€ 998.882,71	€ 39.127.018,36

Preso atto che nella seduta del 24 maggio 2018 del Gruppo di Lavoro Tecnico Ristretto i Sindaci hanno convenuto di dare completa copertura a tutti i 19 interventi di cui all'Ordinanza 22 gennaio 2018 n. 363;

Valutato che tali risorse trovano copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente nel seguente modo:

- quanto a € 33.000.000,00 a valere sulle risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'art.13 del d.l. n.78/2015, capitolo 7452, già comprensivi di € 20.000.000,00 stanziati dalla più volte citata Ordinanza Commissariale n.363;
- quanto a € 6.200.000,00 a valere sulle risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'art.1, comma 444°, della Legge n.208/2015, capitolo 7452.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs 14 marzo 2013, n.33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffu-

sione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,  
DISPONE

Recepite integralmente le premesse

1. di prendere atto degli esiti della ricognizione effettuata dalla Struttura Commissariale sugli interventi aventi priorità ALTA, MEDIA e BASSA in attuazione al punto 8. dell'Ordinanza 22 gennaio 2018, n. 363, trasmessi con nota n. 1259 del 4 marzo 2018 del Soggetto Attuatore;

2. di ammettere ai benefici del presente atto l'intervento CS119 «Muro di cinta di Corte Torriana», inserito nell'allegato B dell'Ordinanza n. 389 del 31 maggio 2018 unitamente all'intervento ID19 di cui all'Ordinanza 22 gennaio 2018 n.363, subordinando tale integrazione progettuale al passaggio del bene tra le proprietà del Comune di Serravalle a Po;

3. di aggiornare di conseguenza il quadro economico complessivo dell'Ordinanza 22 gennaio 2018, n.363 secondo le stime di spesa ad oggi disponibili e riportate nella seguente tabella:

ID	IMMOBILE	LOCALITA'	GRADO DI PRIORITA'	IMPORTO LAVORI	RIMBORSI E COFINANZIAMENTI	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
2	VILLA ROSSI (EX-GALVANI)	Bondeno di Gonzaga	ELEVATA	€ 7.700.000,00	€ -	€ 7.700.000,00
5	VILLA GALVAGNINA	Galvagnina, Moglia	ELEVATA	€ 6.287.969,44	€ 300.000,00	€ 5.987.969,44
19	CHIESA di CORTE TORRIANA + MURO	Torriana, Serravalle a Po	ALTO	€ 903.225,85	€ -	€ 903.225,85
21	VILLA GRASSETTI	Sailetto, Suzzara	ALTO	€ 9.716.117,34	€ 135.431,64	€ 9.580.685,70
14	PALAZZO VESCOVADO GONZAGA	Portiolo di San Benedetto Po	ALTO	€ 4.716.761,13	€ -	€ 4.716.761,13
17	PALAZZO CITELLI	San Giovanni del Dosso	ALTO	€ 1.050.000,00	€ -	€ 1.050.000,00
9	CHIESA DELLA BEATA VERGINE DEL CARMINE	Sabbioneta	ALTO	€ 60.000,00	€ 10.000,00	€ 50.000,00

Serie Ordinaria n. 26 - Lunedì 25 giugno 2018

ID	IMMOBILE	LOCALITA'	GRADO DI PRIORITA'	IMPORTO LAVORI	RIMBORSI E COFINANZIAMENTI	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
28	CHIESA DI SAN MAURIZIO	Mantova	ALTO	€ 620.000,00	€ 120.000,00	€ 500.000,00
16	ORATORIO DI VILLA ARRIGONA	San Giacomo delle Segnate	ALTO	€ 415.000,00	€ -	€ 415.000,00
18	CORTE CUCCA	Schivenoglia	ALTO	€ 500.000,00	€ -	€ 500.000,00
10	CHIESA DELL'INCORONATA	Sabbioneta	ALTO	€ 250.000,00	€ -	€ 250.000,00
4	CORTE CASTIGLIONI	Casatico, Marcaria	ALTO	€ 2.000.000,00	€ -	€ 2.000.000,00
11	TEATRO OLIMPICO	Sabbioneta	ALTO	€ 381.213,21	€ 153.451,07	€ 227.762,14
24	PONTE SAVOIA	Quingentole	MEDIO	€ 450.000,00	€ -	€ 450.000,00
20	TEATRO GUIDO (O COMUNALE)	Suzzara	MEDIO	€ 4.200.000,00	€ 280.000,00	€ 3.920.000,00
25	ORATORIO DELLA GABBIANELLA	Quistello	MEDIO	€ 395.000,00	€ -	€ 395.000,00
13	EX FORNACE BOSCHETTO	San Benedetto Po	MEDIO	€ 187.000,00	€ -	€ 187.000,00
3	CHIESA SANTA CATERINA	Dosso dell'Inferno, Magnacavallo	BASSO	€ 156.710,00	€ -	€ 156.710,00
1	ORATORIO DI SANTA MARGHERITA DA CORTONA (PARTE DEL COMPLESSO DI VILLA MARANI)	Campione, Bagnolo San Vito	BASSO	€ 136.904,10	€ -	€ 136.904,10
	<b>TOTALI</b>			<b>€ 40.125.901,07</b>	<b>€ 998.882,71</b>	<b>€ 39.127.018,36</b>

4. di dare copertura finanziaria alle stime di spesa ad oggi disponibili, per complessivi € 39.200.000, mediante la riserva di risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente nel seguente modo:

- quanto a € 33.000.000,00 a valere sulle risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'art.13 del d.l. n.78/2015, capitolo 7452, già comprensivi di € 20.000.000,00 stanziati dalla più volte citata Ordinanza Commissariale n.363;
- quanto a € 6.200.000,00 a valere sulle risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'art.1, comma 444°, della Legge n.208/2015, capitolo 7452.

5. di confermare, per tutto quanto qui non modificato, le disposizioni emanate con l'Ordinanza n.226, con l'Ordinanza n.299 e, da ultimo, con l'Ordinanza n. 363 e per le modalità operative dettate dal decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016 come aggiornato dal Decreto n.139/2017;

6. di trasmettere il presente atto a tutti i soggetti proprietari interessati, ed alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Cremona, Lodi e Mantova, ed ai Sindaci dei Comuni interessati;

7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito istituzionale della Struttura Commissariale.

Il commissario delegato  
Attilio Fontana